

**Nuovo Programma del Corso di
Lingua e Letteratura Greca,
a.a. 2018/19**

Prerequisiti e obiettivi

Si richiede una conoscenza preliminare di base della lingua greca. Al termine del corso gli studenti sono in grado di riconoscere le strutture linguistiche elementari dei testi letterari greci presi in esame, con particolare riferimento agli aspetti semantici e storico-linguistici. Gli studenti sono inoltre in grado di contestualizzare criticamente gli autori e i generi letterari in programma.

Argomenti

A) Introduzione alle forme e i generi della comunicazione letteraria in Grecia dall'età arcaica:

- Omero
- Esiodo
- La lirica greca arcaica, con particolare riferimento all'elegia
- (Mimnermo, Senofane, Archiloco)

B) Introduzione al teatro greco e lettura della *Medea* di Euripide

Bibliografia

- Testi analizzati a lezione (Omero, Esiodo, Elegia, Euripide) disponibili in originale e in traduzione nel sito web del corso
- A. Aloni (a cura di), *La lingua dei Greci*, nuova edizione, Roma: Carocci, 2011.
- F. Montanari, *Prima lezione di letteratura greca*, Roma-Bari: Laterza, 2009.
- G. Ieranò, *La tragedia greca: origini, storia, rinascite*, Roma, Salerno, 2010 o in alternativa A. Rodighiero, *La tragedia greca*, Bologna; Il Mulino, 2013.
- Un saggio a scelta dal seguente elenco (epica e lirica): A. Aloni, *Cantare glorie di eroi. Comunicazione e performance poetica nella Grecia arcaica*, Torino: Scriptorium, 1998; B. Gentili, *Poesia e pubblico nella Grecia arcaica*, Milano: Feltrinelli, 2006; A. Aloni e A. Iannucci, *L'elegia greca arcaica e l'epigramma: dalle origini al V secolo. Con un'appendice sulla 'nuova' elegia di Archiloco*, Firenze: Le Monnier, 2007.
- Almeno un saggio a scelta dal seguente elenco (mito e antropologia storica del mondo antico): W. Burkert, *Origini selvagge. Sacrificio e mito nella Grecia antica*, Roma-Bari: Laterza, 1998; M. Detienne, *Noi e i Greci*, Milano: Cortina, 2007; M. Detienne – J.P. Vernant, *Le astuzie dell'intelligenza nell'antica Grecia*, Roma-Bari: Laterza, 2005; G. Guidorizzi, *Ai confini dell'anima. I Greci e la follia*, Milano: Cortina, 2010; E.A. Havelock, *Cultura orale e civiltà della scrittura. Da Omero a Platone*, Roma-Bari: Laterza, 2006; J.P. Vernant – P. Vidal-Naquet, *Mito e tragedia due. Da Edipo a Dioniso*, Torino: Einaudi, 2001.
- Per l'interpretazione di *Medea* è obbligatoria la lettura del volume M. Bettini, G. Pucci, *Il mito di Medea. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Torino: Einaudi, 2017 o in alternativa la lettura di almeno 3 dei seguenti saggi brevi:
 - Anna Maria Belardinelli, 'Modernità di Euripide: una prospettiva drammaturgica', *Atene e Roma*, 6, 3-4 (2012) 368-383.

- Anna Beltrametti, 'Erranti e supplici, gli stranieri della tragedia', in *Stranieri ed esuli di ieri e di oggi: atti del Convegno «Greci Barbari Migranti»*: (Siracusa, 8-9 maggio 2009), ed. by Gianfranco Nuzzo, I quaderni di Dioniso. Nuova serie, 2 (Siracusa: Istituto Nazionale del Dramma Antico, 2013), pp. 47-55.
- Andrea Cerica, 'Riscritture di traduzioni: « Edipo re » e « Medea » di Pier Paolo Pasolini', *Dioniso*, 3 (2013) 295-318.
- Marco Gemin, 'Medea's four reasons', *Greek, Roman and Byzantine Studies*, 54, 4 (2014) 585-598.
- Carlo Martino Lucarini, 'Il monologo di Medea (Eurip. Med. 1056-1080) e le altre « Medee » dell'antichità: (con « Appendice » su Carcino)', *Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Lettere e Filosofia*, Ser. 5a 5 (1) (2013) 163-196.
- Laura Swift, 'Conflicting identities in the Euripidean chorus', in *Choral mediations in Greek tragedy*, ed. by Renaud Gagné and Marianne Govers Hopman (Cambridge; New York: Cambridge University Pr., 2013), pp. 130-154.

Lecture

- Omero, *Iliade*: una traduzione a scelta tra quelle di M.G. Ciani (Venezia: Marsilio, 1990), G. Cerri (Milano: Rizzoli, 1996), G. Paduano (Torino: Einaudi, 1997), F. Ferrari (Milano: Oscar Mondadori, 2018).
- Euripide, *Medea*, a cura di V. Di Benedetto e E. Cerbo, Milano: BUR, rist. 2018.
- Tucidide, *Epitafio di Pericle per i caduti del primo anno di guerra*, a cura di O. Longo, Venezia: Marsilio, 2000